

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123

Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223

cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.

Via Diana, 3 - Cap 89123

Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516 info@publikompass.it

Presenta
"Creder
Domani
ospedale
sarà pre
libro "C
curare"

Presentata ieri mattina a Palazzo San Giorgio la pubblicazione di Giuseppe Vermiglio e Domenico Gattuso sulla metropolitana dello

Scoppia la passione per la via del mare

Vitale: «Grazie alla Fondazione Mediterranea si rilancia il Progetto 80». Arena: «C'è uno spirito

Pino Toscano

Politici, amministratori, tecnici, studiosi. Tutti travolti da insolita passione per la metropolitana del mare. Un vero e proprio ritorno di fiamma, dopo un paio di decenni di silenzio.

Era stato il presidente del consiglio regionale Giuseppe Bova, nella scorsa legislatura, ad accendere la miccia indicando l'area metropolitana dello Stretto come condizione essenziale per lo sviluppo integrato delle due sponde. Da lì seguirono una serie di iniziative, culminate nei giorni scorsi con l'incontro, a Messina, di delegazioni dei due Comuni e delle rispettive municipalizzate per la sottoscrizione di un accordo volto a potenziare il sistema dei trasporti nell'interesse dei pendolari. Ma il vero e proprio "patto dello Stretto", che in attesa di verifiche più corpose rimane tuttavia poco più di una suggestione, appassiona anche

In sintesi

L'utopia possibile. Nella prefazione, Enzo Vitale riassume la storia del sogno antico di unire le due sponde, che comincia alla fine del diciannovesimo secolo, soffermandosi su quello che considera lo spartiacque: il documento programmatico compreso nel cosiddetto Progetto 80, in cui si evidenzia l'importanza per il Sistema Italia di un efficace collegamento isola-continente che passi anche attraverso una solida integrazione socio-economica dei territori.

L'ordine del giorno. Questa ipotesi di sviluppo viene presentata in parlamento con un ordine del giorno a firma Calarco, Vincelli, Santaleo, Genovese e Fimognari. Poi scende l'oblio.



Anni
Inva
civili
istitu
com
esa

Sono str
commiss
mento d
civile. U
tante ch
zione h
invalidi
slancio
to «all'
missario
dell'Asl
che nel
tempo al
stituito
In un